



Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee

COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA



Trofeo di serie

B

**Pesca alla Trota in Lago
per Squadre di Società con esche naturali**

2010

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 DENOMINAZIONE:

Il Comitato Regionale FIPSAS Emilia Romagna indice il Trofeo di Serie B Trota Lago per Squadre di Società, valido per la qualificazione Regionale allo Zonale A/3.

Art. 2 ORGANIZZAZIONE:

Le prove sono organizzate dal Comitato Regionale in collaborazione con la Commissione Tecnica Regionale A.I., che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali e delle Società Organizzatrici.

Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche ed e' retta dal seguente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa' riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti per effetto della loro iscrizione dichiarano di conoscere e accettare.

E' FATTO OBBLIGO AL RESPONSABILE DELLE SOCIETA' DI SOTTOPORRE IL PRESENTE REGOLAMENTO IN VISIONE A TUTTI COLORO CHE PARTECIPERANNO ALLA GARA ONDE EVITARE SPIACEVOLI INCONVENIENTI.

Art. 3 PARTECIPAZIONE:

Il trofeo è riservato alle squadre di società della regione aventi diritto, regolarmente affiliate alle sezioni provinciali dell'Emilia Romagna.

Il trofeo di serie B Trota Lago per Squadre di Società 2010, sarà disputato in 4 (quattro) prove.

Ogni società potrà essere presente con un numero massimo di 3 (tre) squadre anche in caso di fusione.

Non sono ammessi concorrenti individuali.

Al termine delle 4 (quattro) prove le squadre saranno qualificate con gli stessi criteri adottati per le serie superiori, la squadra campione del trofeo di serie B e le seguenti in classifica in numero proporzionale a quorum di partecipazione accederanno alla serie A/3 del 2011.

Rimarranno a disputare il Trofeo di serie B le squadre classificate dal 1° al 15° posto le restanti squadre saranno retrocesse nei trofei Serie C di appartenenza. .

ANNO 2011

Il trofeo di Serie B Trota Lago sarà composto da 30 (trenta) squadre **salvo adeguamento disposto dal comitato di settore per tutte le serie B, a numero chiuso.**

Le retrocesse del trofeo di Serie A/3 2009

Le rimanenti del trofeo di Serie B

Le rimanenti dal trofeo di Serie C 2010 (minimo una per sezione – più quorum))

N.B.: per la partecipazione al trofeo di Serie A/3 vedi C. N. 2010

ANNO 2010

Il trofeo di Serie B Trota Lago sarà composto da 40 (quaranta) squadre di società così individuate:

Le retrocesse dalla Serie A/3 2009 N° 10 sq.

Le rimanenti dal Trofeo Serie B 2009 N° 10 sq.

Le rimanenti dai trofei di Serie C 2009 N° 20 sq.

Art. 4 ADESIONI:

Le Società aventi diritto devono inviare il modulo di adesione (a tutte le prove) o rinuncia scritta alla Sezione Provinciale di appartenenza **entro il 20 Febbraio.**

La stessa Sezione invierà tempestivamente tale documentazione al responsabile del Settore Acque Interne Regionale presso la Segreteria del Comitato Regionale Via Farnesiana 34 29100 Piacenza fax 0523 590731.

Il Presidente della Società firmando l'adesione alla manifestazione si impegna a partecipare a tutte le prove con il numero di squadre iscritte alla manifestazione.

Art. 5 ISCRIZIONI:

Debbono pervenire, a firma del Presidente della Società agli Organizzatori, accompagnate dal contributo per spese di organizzazione di **€ 104 (euro centoquattro)** a squadra per ogni prova, almeno **15 giorni prima** dell'effettuazione di ciascuna prova.

Il contributo per le spese di organizzazione è così ripartito:

€ 12,00 per ripopolamento.

€ 11,00 per premiazioni di settore

€ 12,00 per premiazioni di Squadra e Società

Il modulo deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale e Tessera Atleta dei componenti di ogni squadra.

Ritardi all'atto dell'iscrizione comportano l'esclusione dalla prova.

Resta inteso che la non partecipazione a una o più prove non esime dal pagamento.

Viene sottolineato che le società, al termine di un campionato non in regola con il versamento dei contributi di partecipazione, verranno tassativamente escluse con tutte le proprie squadre, da ogni attività del settore A.I..

La squadra ritenuta assente senza giustificati motivi sarà automaticamente retrocessa al Trofeo di livello più basso per la specialità e sottoposta agli eventuali disciplinari come da Circolare Normativa.

Art. 6 SOSTITUZIONI:

Le sostituzioni richieste dopo le operazioni di sorteggio e prima dell'abbinamento che si effettua al raduno la mattina della gara, sono soggette al pagamento di un contributo di € 1.50 per spese di segreteria e possono essere effettuate con concorrenti non ancora iscritti alla gara. Il concorrente che effettua una sostituzione al momento della gara, senza autorizzazione firmata dal proprio presidente di Società, si assume la responsabilità di tutto quanto comporta la sostituzione stessa. I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra di una stessa società non possono essere considerati come sostituzioni e non potranno essere effettuati dopo la composizione dei settori. I passaggi da una squadra all'altra di una stessa società possono, invece, essere effettuati prima del sorteggio nel numero massimo di due unità (50%) rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente.

E' possibile per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispectore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara.

Art. 7 PARTECIPANTI UFFICIALI ALLE MANIFESTAZIONI:

In ogni specialità per tutte le manifestazioni in cui è prevista una adesione impegnativa debbono essere considerati "**Concorrenti**" i quattro atleti di ogni squadra che effettivamente partecipano alla prova. "Partecipanti Ufficiali" di ciascuna manifestazione saranno considerati gli atleti che raggiungono la seconda partecipazione, anche se avranno disputato le due prove in squadre diverse, sempre beninteso fino ad un massimo di 4 per squadra. Nel caso che i "**Partecipanti Ufficiali**" di una squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della doppia partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato "**Partecipante Ufficiale**" chi ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente antecedente.

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società, il passaggio di "**concorrenti**" da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente è limitato al numero fissato sul Regolamento Particolare della manifestazione, dovrà avvenire prima dell'effettuazione del sorteggio e non potrà comunque superare il massimo di due per squadra.

QUALORA LO SPOSTAMENTO DI "CONCORRENTI" DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA AVVENGA IN NUMERO SUPERIORE A QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE, ALLE SQUADRE INTERESSATE SARANNO ATTRIBUITE PENALITA' CHE AVRANNO VALORE PER LE SOLE CLASSIFICHE DI SQUADRA E NON INFLUIRANNO SU EVENTUALI CLASSIFICHE INDIVIDUALI E/O DI MERITO.

A TUTTE LE SQUADRE COINVOLTE VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITA' CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI (60 PENALITA' NELLE GARE CHE DISPUTANO CON SETTORI DA 10 CONCORRENTI, 100 CON SETTORI DA 20 CONCORRENTI, E COSI' VIA). LE SQUADRE CHE SUBISCONO QUESTE PENALIZZAZIONI NON POTRANNO SCARTARLE. NELLA PROVA SUCCESSIVA A QUELLA IN CUI SI E' VERIFICATA L'INFRAZIONE PER VERIFICARE IL CORRETTO PASSAGGIO DEI CONCORRENTI DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA CI SI BASERA' SULLA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NELL'ULTIMA PROVA CORRETTAMENTE DISPUTATA.

La qualifica di "Partecipante Ufficiale" impedisce ai concorrenti che la hanno acquisita di disputare Trofei o Campionati di livello inferiore.

I "Partecipanti Ufficiali" di un Trofeo possono essere sostituiti da partecipanti ufficiali provenienti da manifestazioni di livello inferiore o da altri atleti della stessa Società che non hanno acquisito alcuna titolarità e che potranno poi rientrare nelle rispettive manifestazioni di provenienza.

Le prime 3 prove del Campionato Italiano per Società, dei Trofei di Serie A e dei Trofei di Serie B e dei Trofei di serie C, devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si devono svolgere in date diverse (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda e la terza). A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti. Una gara rinviata per qualsivoglia motivo conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di un rinvio diventerà la quarta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, etc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadre etc.) sarà sempre quella precedente alla prova rinviata. LA VERIFICA DELLA CORETTEZZA DELLE OPERAZIONI POTRA' ESSERE EFFETTUATA IN QUALSIASI MOMENTO DALL'ORGANISMO CHE HA AUTORIZZATO LA MANIFESTAZIONE.

IL "PARTECIPANTE UFFICIALE" CHE DISPUTA UNA GARA DI LIVELLO INFERIORE ED UN QUALSIASI CONCORRENTE (ANCHE SE NON "PARTECIPANTE UFFICIALE") CHE PRENDE PARTE A GARE CONSIDERATE CONCOMITANTI, ANCHE SE DISPUTATE IN DATE DIVERSE, VERRA' RETROCESSO ASSEGNANDOGLI 15 PENALITÀ IN SETTORI DA 10 CONCORRENTI, 25 IN SETTORI DA 20 E COSI' VIA.

PER LA CLASSIFICA DI SQUADRA SIA DI GIORNATA CHE GENERALE, ALLA SQUADRA DI APPARTENENZA DEL CONCORRENTE RETROCESSO VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITÀ CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI (60 PENALITÀ CON SETTORI DA 10 CONCORRENTI 100 CON SETTORI DA 20 E COI' VIA), PENALITÀ CHE NON POTRANNO ESSERE SCARTATE PER LA CLASSIFICA GENERALE.

Art. 8 CAMPI DI GARA E SOCIETA' ORGANIZZATRICI:

1^Prova 7 Marzo 2010 Laghi Fipsas Cave Marecchia (RN) Santo Marino di Poggio Berni (Rimini)

Soc. Organizzatrice: A.P.S. VALMARECCHIA – SOFFRITTI TUBERTINI - SAGIP –
Iscrizioni da inviare a: Pratignani Sauro Via Garibaldi 25 – Coriano (RN) tel 0541-
657569 cel 328 –1740787 E- mail info@hoteluniversal.net

RIPOPOLAMENTO: sabato 6 marzo

SORTEGGIO: sabato 6 marzo presso la sede della società

RADUNO: presso il Laghi Fipsas Cave Marecchia San Marino di Poggio Berni (RN)

Domenica 7 marzo Ore 7,00

Giudice di Gara : Franco Nanni

Direttore di Gara : Galli Luciano

2^Prova 02 Maggio 2010 : Lago Azzurro VIA PIOLA ,4 _LEVIZZANO DI Baiso (RE)

Soc. Organizzatrice: A.D. LAGO AZZURRO DAMO

Iscrizioni da inviare : Damo Fishing & Cup – Schianchi Daniele Via De Gasperi,5 --
S'Antonino di Casalgrande – RE tel e Fax 0536 -990532

RIPOPOLAMENTO: Venerdì' 30 aprile ore 14,00

SORTEGGIO: Sabato 01 maggio presso il Lago Azzurro

RADUNO: presso il Lago Azzurro – Via Piola,4 – Levizzano di Baiso –Re

Domenica 2 maggio ore 6,30

Giudice di Gara : Leo Brindani

Direttore di Gara: Buffagni Roberto

3^Prova 31 Ottobre 2010 – Lago Sapaba - Sasso Marconi (BO)

Soc. Organizzatrice: AMO FORLIVESE TUBERTINI Via Zampeschi,17 Forli' (Fc)

Iscrizioni da inviare a : Iscrizioni da inviare a: c/o Nanni Franco – Via Zampeschi, 17
47100 FORLI' (FC) cell. 347-1455948- fax0543/721005 –

e-mail: nannifranco@libero.it

RIPOPOLAMENTO: Sabato 30 Ottobre ore 15.00 circa

SORTEGGIO: Sabato 30 ottobre ore 14.30 presso la sede della società

RADUNO: presso Laghi Sapada Sasso Marconi (BO)

Domenica 31 Ottobre ore 7,00

Giudice di Gara : Odoardo Pigioli

Direttore di Gara : Ricci Flavio

4^Prova 21 Novembre 2010: Lago Romeo - San Michele - Sassuolo (MO)

Soc. Organizzatrice: A.S.D S.P.S. SALICETA PIANETA PESCA MILO

Iscrizioni da inviare a : C/O Pianeta Pesca Viale Amendola,29 Modena

Fax 059 –351263 cell. 3382534432 Roversi

RIPOPOLAMENTO: Sabato 20 Novembre Ore 15,00

SORTEGGIO: Sabato 20 Novembre presso il Lago

RADUNO : presso il Lago Romeo San Michele –Sassuolo (MO)

Giudice di Gara : Franco Nanni

Direttore di Gara : Manzini Nino

LE SOCIETA' ORGANIZZATRICI:

Le Società che organizzano debbono mettere a disposizione:

Il Direttore di Gara, il segretario, il personale idoneo all'utilizzo dei programmi federali per i sorteggi e le classifiche elettroniche, un Giudice di sponda almeno ogni 10 concorrenti, effettuare le classifiche , le premiazioni, inviare il regolamento particolare al G.d.G. designato e alle società iscritte al Campionato, prenotare e pagare l'accesso al campo di gara e rimborsare le spese al G.d.G.

La Società organizzatrice è la sola responsabile delle operazioni di pesatura e controllo delle catture che saranno effettuate sul campo di Gara e non potranno essere effettuate dai concorrenti.

N.B.: NEL CASO UNA O PIU' PROVE NON VENGANO EFFETTUATE, LE STESSE VERRANNO RECUPERATE IN DATA DA DESTINARSI (VEDI CIRCOLARE NORMATIVA ANNO IN CORSO – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE).

Art. 9 RIPOPOLAMENTO:

Il contributo per il ripopolamento dovrà essere utilizzata per intero solo ed esclusivamente a tale scopo.

Il ripopolamento verrà effettuato il giorno e all'ora indicata all'articolo 8 alla presenza del G.d.G. e quanti vogliono assistere.

LE SOCIETA' ORGANIZZATRICI DOVRANNO ESPORRE LA BOLLA O LA FATTURA DEL PESCE IMMESSO.

Art. 10 OPERAZIONI PRELIMINARI:

Le operazioni preliminari per la composizione dei gruppi da abbinare ai settori avranno luogo dove e quando indicato all'articolo 6 alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi.

I sorteggi saranno effettuati con le seguenti modalità:

- i quattro componenti ogni Squadra verranno ripartiti nelle quattro Zone in cui è diviso ogni campo di gara:

- ognuna di queste zone verranno ripartite in modo completamente causale in gruppi da dieci concorrenti, corrispondenti ai settori di ogni zona, suddividendo quanto più possibile i garisti di squadre della stessa Società e provincia:

- le zone ed i settori del campo di gara verranno tabellati (senza numeri) il giorno precedente la gara, avendo l'avvertenza di non interrompere i settori. L'abbinamento della zona e dei settori con numero avverrà mediante sorteggio effettuato un'ora prima dell'inizio della gara sul luogo del raduno.

Inizio e fine turni saranno dati dal direttore di gara mediante segnale acustico.

Nel caso il campo di gara fosse di capienza insufficiente ad ospitare tutti i concorrenti in un unico turno di pesca e la gara si dovesse svolgere in due turni alternati, si sorteggerà prima quali delle zone composte il giorno precedente pescheranno per prime e quali per seconde, poi si farà l'abbinamento di ognuna delle zone a quelle segnate sul campo di gara, poi l'abbinamento all'interno di ogni zona dei gruppi ai settori.

In alternativa alle operazioni manuali tutte le operazioni relative alla preparazione di ogni gara potranno essere effettuate con l'ausilio del Programma di Gestione Agonistica, che rispetta tutte le condizioni previste in Circolare Normativa.

Art. 11 PROGRAMMA:

Il trofeo si svolgerà in 4 prove.

Tutti i concorrenti saranno suddivisi in settori da 10 concorrenti ciascuno e disputeranno un turno di gara di 90 minuti di pesca effettiva, ripartiti da 8 a 16 a discrezione del G.d.G. e D.d.D. a seconda delle caratteristiche del lago.

LE GARE DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO POTRANNO ESSERE DISPUTATE SOLO NEI LAGHI CHE NEL LORO REGOLAMENTO INTERNO PREVEDANO L'IMMISSIONE DI TROTE DELLA MISURA MINIMA CONSENTITA DALLE LEGGI REGIONALI VIGENTI E COMUNQUE MAI INFERIORI A 18 CM.

I concorrenti, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai settori predisposti sul campo di gara, dovranno raggiungere, immediatamente e con i propri mezzi il centro del Settore loro assegnato.

Dopo l'appello nominale del Capo Settore e dopo aver ricevuto il materiale di gara potranno occupare il posto di gara a loro assegnato, ricordando che l'azione di pesca dovrà essere effettuata nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero e quello con il numero successivo, sia numerato sia indicante il termine del campo di gara.

Art. 12 ESCHE:

Le esche consentite sono unicamente quelle previste dalla circolare normativa 2010.

Le esche devono essere VIVE all'atto dell'innescamento, fatta eccezione per il caimano (larva di tenebrionide -tenebrio molitor -zophobas morio) ammesso anche allo stato di muta, vivo o morto e senza alcun trattamento colorante. Sono assolutamente vietate le esche con colorazione esterna ed è inoltre vietata ogni manipolazione o alterazione delle esche stesse.

Sono utilizzabili soltanto le seguenti esche naturali

-- vermi di acqua e di terra;

- camole di tutti i tipi anche colorate;

insetti e larve vive ad eccezione della larva di mosca carnaria (bigatto o cagnotto)

E' vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma e di qualsiasi altro materiale atto al galleggiamento dell'esca. E' inoltre vietata ogni forma di pasturazione.

E' vietato detenere all'interno del campo di gara esche non consentite.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERA' PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

IL CONCORRENTE DI UNA SQUADRA SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ESCHE VIETATE VERRA' ESCLUSO DALLA GARA (RICEVENDO LA PENALITA' CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE) E ALLA SQUADRA DI APPARTENENZA SARANNO ATTRIBUITE PENALITA' CHE AVRANNO VALORE PER LE SOLE CLASSIFICHE DI SQUADRA E NON INFLUIRANNO SU EVENTUALI CLASSIFICHE INDIVIDUALI E/O DI MERITO.

LE PENALITA' ATTRIBUITE ALLA SQUADRA SARANNO CORRISPONDENTI A QUELLE DI QUATTRO RECESSIONI.

Art. 13 CONDOTTA DI GARA:

OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
- di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;
- di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
- di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
- di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Le catture autosganciate presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

- di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;
- di uccidere le prede appena catturate;
- di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento

sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato;

- di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del campo di gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del campo di gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciata o liberatasi per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del campo di gara, eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del campo di gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;
- di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara, ed indicata sul luogo del raduno, salvo diverse disposizioni comunicate dal G.d.G..

DIVIETO:

- di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
- di usare canne di lunghezza superiore a metri 7.00 nella massima estensione;
- di lavare il pesce catturato;
 - **di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società di appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.**

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERA' PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

IL CONCORRENTE DI UNA SQUADRA SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRA' ESCLUSO DALLA GARA E ALLA SUA SQUADRA (BOX O COPPIA) DI APPARTENENZA SARA' ATTRIBUITA LA PENALITA' CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE.

Art. 14 CONTROLLI E VERIFICHE:

Il controllo delle gare sarà disimpegnato da Ispettori assegnati ciascuno ad un certo numero di concorrenti, comunque non superiori a 10.

Il concorrente è l'unico responsabile del pescato e pertanto al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura di quanto catturato. Il pescato dovrà essere consegnato per la pesatura unicamente nell'apposito sacchetto fornito dall'organizzazione o prelevato direttamente dal contenitore del concorrente in caso di pesatura effettuata con le speciali bilance munite di cestino forato. I concorrenti dovranno preoccuparsi che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia. Al termine della gara il concorrente rimarrà al proprio posto e consegnerà il pescato all'Ispettore per il controllo, la pesatura ed il conteggio che saranno effettuati alla presenza di tutti gli interessati. Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente sul luogo di gara il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso.

Il risultato delle operazioni di controllo e pesatura verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione del numero delle catture e del loro peso.

IN ASSENZA DI FIRMA DI CONVALIDA IL CONCORRENTE PERDERA' IL DIRITTO AD OGNI CONTESTAZIONE.

La scheda rimarrà in possesso dell'Ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche.

I concorrenti che abbandonassero per cause di forza maggiore la gara prima del termine, dovranno consegnare il sacchetto con le proprie catture, all'Ispettore incaricato, provvedere alla verifica del numero delle catture e firmare la scheda di controllo su cui verrà annotato il numero delle catture stesse. La pesatura verrà effettuata contestualmente a quella degli altri concorrenti, alla presenza di tutti gli interessati. Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni disciplinari conseguenti. Coloro che non disputano almeno metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia.

Il pescato, al termine delle operazioni di pesatura, verrà restituito al concorrente che ne farà richiesta. Tutto il pescato non ritirato dai concorrenti verrà devoluto in beneficenza a cura della Società Organizzatrice.

IN TUTTI QUEI LUOGHI OVE NON VIGE LA MISURA MINIMA ED IL CONSEGUENTE OBBLIGO DEL RILASCIO DEL PESCE SOTTOMISURA CATTURATO, IL CONCORRENTE SI DEVE COMPORTARE NEL SEGUENTE MODO:

- SALPA NORMALMENTE LA PREDÀ;

- LA UCCIDE E LA SLAMA;

-ANCHE NEGLI ALTRI CASI DI CATTURA NON VALIDA, OVVERO:

-PREDÀ ALLAMATA IN QUALSIASI PARTE DEL CORPO DA DUE O PIU' CONCORRENTI;

- PREDÀ SALPATA DOPO LA FINE DEL TURNO DI GARA;

- PREDÀ CATTURATA FUORI DAL CAMPO DI GARA, SALPATA FUORI DAL PROPRIO POSTO DI GARA O AGGANCIATA A FILI VAGANTI;

IL PESCE CATTURATO DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE UCCISO E CONSEGNATO ALL'ISPETTORE DI SPONDA COMPETENTE DEVE ESSERE RICORDATO CHE NON E' FACOLTA' DEL GIUDICE DI GARA CONCEDERE DEROGHE ALLA MISURA MINIMA VIGENTE SUL LUOGO DI GARA O STABILITA DALLA F.I.P.S.A.S.,E CHE LA VERIFICA DELLA STESSA IN SEDE DI CONTROLLO E PESATURA E' AFFIDATA AL DIRETTORE DI GARA O AI SUOI DELEGATI.

Art. 15 CLASSIFICHE:

Coloro che non disputano almeno metà gara, o metà turni di pesca, saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.

Di settore:

Al termine di ogni prova, sulla base del pescato di ciascun concorrente, verrà compilata una classifica di settore assegnando un punto al grammo e mille punti a trota (non sono valide altre specie).

La classifica evidenzierà per ciascuno il PIAZZAMENTO EFFETTIVO e la PENALITA' TECNICA ottenuta.

Il piazzamento effettivo per l'assegnazione dei premi di settore e, con eventuale fattore discriminante, la penalità tecnica servirà a comporre le classifiche di squadra e finali.

In caso di parità di punteggio prevarrà il maggior numero di prede.

La classifica così redatta varrà per l'assegnazione dei premi di settore.

Generali di squadra:

Al termine di ogni prova, sulla base della somma delle penalità tecniche ottenute dai quattro componenti ogni squadra, si provvederà ad elaborare la classifica generale per squadra, prendendo in considerazione, nell'ordine, i seguenti fattori discriminanti:

- la minor somma di penalità tecniche;
- la minore e le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore e i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Generale finale:

Al termine delle 4 prove si provvederà ad elaborare la classifica generale finale di squadra, sulla base della minor somma di penalità tecniche conseguite da ciascuna squadra in tutte le prove e considerando le discriminanti sotto elencate:

- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggiore somma di catture effettuate;
- la maggiore somma dei punteggi effettivi.

Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati:

La classifica generale finale per Società di un Trofeo o Campionato sarà determinata in base alla minor somma delle penalità tecniche conseguita dalla miglior squadra di ciascuna Società in tutte le prove della manifestazione. A parità si tiene conto, nell'ordine, dei seguenti fattori discriminanti:

- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior risultato scartato (ove previsto)

Le Classifiche al termine di ogni prova devono essere inviate entro il giorno successivo a Emanuela Pier Luigi email: emanuelip@alice.it e alla sede Regionale di Piacenza email: piacenza@fipsas.it.

Art. 16 PREMIAZIONI: WINNER CARD

verranno assegnati i seguenti premi:

SETTORE: I primi quattro ogni dieci concorrenti:

1° 2° 3° 4°: €. 35,00€. 20,00 €. 15,00 €. 10,00

SQUADRE:

1° 2° 3° 4° €. 100,00 €. 80,00 €. 60,00 €. 60,00

SOCIETA':

1° 2° 3° con trofei e coppe .

Se le squadre partecipanti saranno inferiori a 40 squadre i premi diminuiranno in proporzione alle squadre iscritte al campionato.

In ogni caso non dovrà essere meno del 70% del contributo per premi di settore e di Squadre e Società, escludendo comunque dal computo gli eventuali premi aggiuntivi in medaglie ed oggetti e tutti i premi di rappresentanza.

Al Giudice di Gara spetta il controllo della congruità dei premi messi in palio.

Le società organizzatrici, a manifestazione effettuata dovranno inviare al Responsabile di Settore Regionale A.I. il dettaglio e computo delle premiazione effettuate.

Hanno diritto a concorrere all'aggiudicazione dei premi soltanto coloro che portano a termine la competizione.

Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che viene incamerato dalla Società organizzatrice della Gara.

Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia solo in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara.

Art. 17 RESPONSABILITA':

La FIPSAS, il Comitato Regionale Emilia Romagna, le Sezioni Provinciali, le Società organizzatrici, i Giudici e Direttori di Gara, nonché tutti gli addetti all'organizzazione sono esonerati da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti da incidenti di qualsiasi genere per effetto delle gare.

Tutte le società che iscrivono concorrenti alle gare assumono per gli stessi e ad ogni effetto anche senza esplicita segnalazione, piena responsabilità oggettiva in caso di illeciti che denotino premeditazioni di dolo, verbalizzate dal G. di G..

I provvedimenti disciplinari saranno segnalati al Giudice Sportivo Regionale al quale sarà raccomandata la massima severità.

Il concorrente all'atto dell'iscrizione si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova.

E' FATTO OBBLIGO DI RICONSEGNARE IL POSTO GARA PULITO, RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO.

LA INOSSERVANZA DI TALE NORMA SARA' PERSEGUITA DAI SOGGETTI PREPOSTI CON LA MASSIMA SEVERITA'.

LE SANZIONI PREVEDONO:

PER IL CONCORRENTE CHE NON LASCIA IL POSTO GARA PULITO LA RETROCESSIONE ALL'ULTIMO POSTO DEL SETTORE.

ALLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE, L'INIBIZIONE AD ORGANIZZARE ALTRE GARE E IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA PULIZIA ALLA SEZIONE CONCESSIONARIA DEL CAMPO DI GARA.

Per quanto non contemplato nel seguente regolamento si fa riferimento alla

CIRCOLARE NORMATIVA 2010

Approvato:

Commissione Tecnica Regionale
Consiglio Regionale Emilia Romagna
Comitato di Settore A.I.

Il Presidente del Comitato Regionale
Massimo Rossi

Il Responsabile Commissione Sportiva Acque Interne
Emilia Romagna
Giancarlo Cassanelli

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA
Via Farnesiana,34 29100 Piacenza (PC) tel. 0523 590731 fax 0523 590634

SCHEDA DI ISCRIZIONE

TROTA LAGO 2010

La società.....con sede in Via.....

N°.....Località.....CAP.....Comune.....Prov.....

tel..... fax.....e-mail.....

Regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione.

La Società sarà rappresentata da:

SQ	N°	Cognome	Nome	T. Fed.	T. Atleta
A	1				
A	2				
A	3				
A	4				
B	1				
B	2				
B	3				
B	4				
C	1				
C	2				
C	3				
C	4				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2010, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato Regionale, gli ufficiali di e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dagli Organi Federali.

Il Presidente della Società

.....

N. B. E' FATTO OBBLIGO DI INVIARE IL PRESENTE MODULO ALLE SOCIETA' ORGANIZZATRICI A FIRMA DEL PRESIDENTE COMITATO IN OGNI SUA PARTE NEI TEMPI E MODI PREVISTI NEL REGOLAMENTO DELLA GARA CON ALMENO UN NUMERO DI TELEFONO PER COMUNICAZIONI URGENTI.